

## Articoli Selezionati

### CAMPIONATO SUPERLEGA

20/04/23	Corriere dello Sport Puglia	7 La Prisma riparte dal duo Mastrangelo-Corsano	Di Cera Giuseppe	1
20/04/23	Gazzettino Padova	21 Testa a testa fino all'ultimo: Padova la spunta con Modena al tie-break	M.Sal.	2
20/04/23	Cittadino di Monza	46 Le due stagioni delle Vero Monza a caccia della Cup	Gussoni Andrea	3
20/04/23	Messaggero Umbria	68 Torna la Sir, partenza sprint con Monza: 3-0 - Torna la Sir: battuta Monza	Gasperini Riccardo	4
20/04/23	Corriere del Veneto Venezia e Mestre	13 Pallavolo Padova vince al tie-break contro Modena	R.s.	6
20/04/23	Nazione Umbria	9 Perugia - La Sir Perugia torna a vincere	Aglietti Alberto	7
20/04/23	Giorno Sport	9 Corsa al quinto posto Frena la Vero Volley	A.G.	8
20/04/23	Mattino Padova	35 Addio al coach Nereo Baliello Padova piange il padre fondatore ma batte 3-2 Modena all'Arena	D.Z.	9
20/04/23	Corriere dell'Umbria	43 Perugia - Sir, esordio ok nei play off Challenge Monza giù, sabato sfida contro Verona - Sir, buona la prima a Monza	Forciniti Carlo	10
20/04/23	Tuttosport	31 Milano, un'altra meraviglia. Piacenza torna a correre	Muzzioli Luca	12
20/04/23	Gazzetta di Modena	41 La Valsa sconfitta anche a Padova e ancora al tie break - Modena trafitta da Padova	Cottafava Francesco	13
20/04/23	Gazzetta di Modena	41 «Mi aspetto un po' più di energia dai ragazzi Bruno non può essere il trascinatore morale»	f.c.	15
20/04/23	Gazzetta di Modena	41 Perugia domina Milano e Piacenza doppia impresa	...	16
<b>COPPE EUROPEE</b>				
20/04/23	Resto del Carlino Modena	12 Challenge Cup, tie break fatale a Padova - Valsa Group, il tie break è ancora fatale	Trebbi Alessandro	17
20/04/23	Resto del Carlino Modena	12 Le pagelle Sala è l'unico affidabile in attacco Bruno è troppo impreciso	a.t.	19

PALLAVOLO | TARANTO ANNUNCIA ANCHE IL NUOVO DIESSE

# La Prisma riparte dal duo Mastrangelo-Corsano

**Il primo obiettivo è Zimmermann**  
**Si seguono Russel Mattei e Gutierrez**

TARANTO - Il mercato corre a forti velocità, ma la Gioiella Prisma Taranto ha tutti gli anticorpi per muoversi con la stessa rapidità. In vista della stagione 2023/24 avrà un'arma in più, che si chiama Mirko Corsano. L'ex libero azzurro, nativo di Casarano, sarà il direttore sportivo incaricato di costruire il nuovo progetto tecnico assieme a coach Vincenzo Mastrangelo: dal loro sinergico lavoro scaturirà la squadra che manterrà alto il vessillo della Puglia e del sud Italia nella massima serie. Corsano è alla seconda esperienza tarantina dopo l'annata 2021/22. «Sono contentissimo che la dirigenza - dichiara Corsano - abbia apprezzato quanto fatto due stagioni fa. Questa un'opportunità per fare nuove esperienze e crescere ancora, per cui ringrazio il presidente Bongiovanni e la vicepresidente Elisabet-

ta Zelatore».

**TRATTATIVE.** La parte più difficile viene ora, perché bisognerà concludere le trattative in corso. Un obiettivo importante sarebbe il palleggiatore tedesco Jan Zimmermann, quest'anno a Monza, nel 2021/22 a Padova. Tra i veneti approdò dopo essere stato lungamente inseguito proprio da Taranto. Questa volta il terzo incomodo sarebbe la squadra turca del Galatasaray, in vantaggio sulle concorrenti. Il rapporto tra Taranto e Zimmermann rischia di somigliare a due rette parallele che non si incontrano. L'attenzione rimane massima sul posto 2 Kyle Russel, il trentenne statunitense che ha indossato la maglia dei francesi dell'Arago de Sete dal 2021 a oggi. Taranto starebbe corteggiando anche due giocatori della Top Volley Cisterna: il centrale Andrea Mattei e l'opposto José Miguel Gutierrez, che hanno contribuito al buon campionato dei laziali, che hanno sfiorato i playoff scudetto.

**Giuseppe Di Cera**

SEPA



il diesse, Mirko Corsano



# Testa a testa fino all'ultimo: Padova la spunta con Modena al tie-break

## LA PARTITA

Si chiude al tie-break l'infinita partita tra Padova e Modena, nella seconda giornata del "Play off quinto posto". Alla fine la spunta la Pallavolo Padova che vince la sua prima gara di questo torneo e rimane in gioco per il passaggio al turno successivo.

Una partita sempre in grande altalena con i bianconeri capaci di giocare con più aggressività in battuta e in attacco. Modena, che ha lasciato a riposo Lagumdzija e Ngapeth, si è affidata all'ottima serata di Sala ma non è bastato, perché il continuo turn over di Cuttini ha spargliato i giochi. Gardini chiude con 20 punti e il 55 per cento in attacco, appena meglio di Desmet, premiato come mvp della partita, soprattutto per i tre aces che decidono il tie break. Convincente anche l'ingresso di Asparuhov che ha rilevato Guzzo nell'inedito ruolo, per lui, di opposto. Il bulgaro in due set ha chiuso il punti con 67 per cento in attacco. Davvero niente male.

## LA CRONACA

La cronaca racconta di una partita estremamente equilibrata, dal primo all'ultimo pallone. Il primo set vede i bianconeri costantemente in vantaggio di un paio di punti con Desmet protagonista e Modena un po' attonita dall'ottima partita di Padova. Nel secondo parziale è invece il giovane opposto Sala (classe 2002, davvero molto interessante) a prendere per mano i suoi e a rimettere in gioco Modena che si aggiudica il set, dopo un avvio complicato. Rimonta padovana

nella terza frazione di gioco in cui Desmet fa molta fatica e allora torna in cattedra Gardini che trascina la Pallavolo Padova al successo. Nel quarto set Modena vola fino al 12-16, Padova si risveglia (19-20) e tenta l'aggancio in extremis (22-22). I bianconeri non sfruttano un match-ball sul 25-24, e Modena sfrutta l'errore finale in attacco di Gardini che regala il parziale alla squadra di Andrea Giani.

Al tie-break Cuttini parte con Saitta in palleggio e Asparuhov opposto, al posto di Zoppellari e Guzzo. L'inizio è per Padova (5-2) con il servizio dei padroni di casa a mettere in difficoltà la ricezione della Valsa Group. Ma è il turno in battuta di Rinaldi a rimettere subito in equilibrio il parziale (5-5) con le squadre che procedono a braccetto fino al 7 pari. Padova prova un nuovo allungo (9-7), ma Modena rintuzza subito il tentativo di fuga (11-11). Si va al testa a testa finale con il nuovo break di Desmet al servizio (tre ace di fila) che questa volta risulta decisivo.

I bianconeri torneranno in campo sabato sera alle 19.30 a Monza - che ieri ha perso 3-0 a Perugia - per poi chiudere il girone domenica 30 aprile alle 18 ancora alla Kioene Arena. Le prime quattro squadre classificate in questo mini girone si qualificheranno per le semifinali. In palio, nella finale secca ci sarà un posto nella Challenge Cup della prossima stagione, la terza coppa europea per importanza dopo Champions e Coppa Cev.

**M.Sal.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

<b>PADOVA</b>	<b>3</b>
<b>MODENA</b>	<b>2</b>

Parziali: 25-21, 22-25, 25-21, 26-28, 15-11.

**PALLAVOLO PADOVA:** Crosato 1, Zoppellari 2, Desmet 19, Canella 6, Guzzo 10, Gardini 20, Zenger (L), Asparuhov 11, Saitta 1, Volpato 2, Takahashi 6, Cengia. N.e. Lelli. All. Cuttini.

**VALSA GROUP MODENA:** Bruninho 2, Sala 25, Bossi 9, Rinaldi 16, Rousseaux 12, Sanguinetti 6, Gollini (L) Pope 1, Marechal, n.e. Lagumdzija, Ngapeth, Rossini, Salsi. All. Giani. Arbitri: Brancati e Nava.

**NOTE.** Spettatori: 1.519. Incasso: 4.923 euro. Durata set: 26', 27', 26', 34', 17'. Tot: 2h e 10'. Padova: battute sbagliate 22, battute vincenti 7, muri 9, errori 35. Modena: b.s. 20, b.v. 4, m. 5, e. 35. Mvp: Desmet.





## VOLLEY I ragazzi di coach Eccheli per un posto nella Challenge

di **Andrea Gussoni**

■ La stagione della pallavolo e quindi anche della Vero Volley Monza sta volgendo al termine. Mentre i cugini dell'Allianz Milano si stanno giocando un posto in finale scudetto oltre che in Champions League, ai ragazzi di coach Massimo Eccheli non resta che cercare di consolarsi con le altre deluse dei quarti un posto nella prossima Challenge Cup. I playoff per il quinto posto, tra turnover e esperimenti legati al futuro, restano di difficile interpretazione ma Thomas Beretta (che martedì ha compiuto 33 anni) e compagni stanno cercando di guadagnarsi un posto nelle semifinali in gara unica. Dopo la vittoria al tie-break in casa della Valsa Group Modena e il primo appuntamento di ieri tra le mura amiche dell'Arena contro Sir Safety Susa Perugia, dominatrice della regular season clamorosamente eliminata proprio da



# Le due stagioni delle Vero Monza a caccia della Cup

Milano, sabato sera è in programma la terza sfida della fase a gironi, contro la Pallavolo Padova. Monza tornerà poi in campo martedì 25 aprile in casa della WithU Verona, prima di osservare il turno di riposo domenica 30, quando dopo gli ultimi match dei rivali saprà quale sarà il suo destino, ovvero se la stagione sarà definitivamente finita lì o se resteranno le semifinali e l'eventuale finale. Quel che è certo è che dal 14 maggio si volterà pagina, salutandolo sicuramente almeno Filippo Federici e Vlad Davyskiba (che si trasferiranno a Modena), e iniziando a pensare alla prossima stagione, con tanti volti nuovi in arrivo. In campo femminile, invece la squa-

dra del Consorzio ha iniziato il suo cammino nei playoff, con l'obiettivo di tornare in finale scudetto come successo lo scorso anno, magari proprio contro la Prosecco Doc Imoco Conegliano, grande favorita oggi come allora per la conquista del tricolore. L'inizio del cammino nei quarti è stato da brividi e non solo per la gara-1 vinta al tie-break dopo aver rischiato grosso contro la Trasportipesanti Casalmaggiore: il consueto clima di festa che si respira nei palazzi di tutta Italia ha lasciato infatti il posto al cordoglio per la tragica scomparsa di Julia Ituma. Martedì mattina sono andati in scena i funerali della giovane giocatrice dell'Igor Gorgonzola Novara

e per questo la fase decisiva della stagione è iniziata con minuti di silenzio, nessuna musica, tifo organizzato in silenzio, lutti al braccio e pause al punto numero 15 (la sua maglia). Difficile parlare di pallavolo giocata in un simile contesto, anche se dopo i giorni di doveroso lutto si tornerà alla vita di tutti i giorni, con nel cuore quella che qualcuno già definiva come la nuova Paola Egonu. Proprio la Egonu intanto, in attesa di trasferirsi al Vero Volley, ha trascinato il suo VakifBank alle Super Finals di Torino. Il 20 maggio potrebbe conquistare la sua terza Champions League, arrivando al Consorzio da campionessa d'Europa. ■



00004

**Volley/ Mini-playoff**  
**Torna la Sir**  
**partenza sprint**  
**con Monza: 3-0**  
Gasperini nello Sport



# TORNA LA SIR: BATTUTA MONZA

► I Block Devils la spuntano 3-0 e così avviano al meglio la mini-serie che vale il quinto posto in campionato

## IL GRANDE VOLLEY

MONZA Ritrova la strada della vittoria la Sir Safety Susa Perugia. Nel primo impegno dei mini playoff quinto posto la squadra di Anastasi ha battuto in trasferta la Vero Volley Monza 3-0 (parziali 22-25, 22-25, 29-31). Un colpo sudato e allo stesso tempo molto importante per avvicinarsi all'obiettivo, il pass per la Challenge Cup, unica occasione di Perugia per un posto in Europa. Coach Anastasi ieri si è affidato al pronti via ad Herrera e Semeniuk, poi capitano Leon, Gianelli e la coppia di centrali Flavio-Solé. Avvio di gara subito combattuto, con la Sir decisa a rilanciarsi dopo la delusione della corsa scudetto. Spinge forte anche Monza, che gioca un buon parziale e cede terreno solo nel finale. I bianconeri sembrano più spigliati in attacco, ma i padroni di casa ricevono meglio e murano di più. Herrera e compagni riescono comunque a tenere botta (22-25), prendendo il primo parziale. Al cambio campo il confronto tiratissimo continua. La Sir tiene il timone ma deve scontrarsi sulle belle coperture di Monza che tiene a freno gli avversari (9-10). Il tira e molla si prolunga ancora, ma Perugia ci crede e nel finale riesce a trovare il guizzo giusto per il raddoppio (22-25). Terzo set più complicato, con la Sir che va in sofferenza e lascia spazio ai padroni di casa (14-11). Giannelli e compagni trovano margine per ricucire, riaprendo il parziale nel finale che si decide ai vantaggi. Mettendoci cuore e grinta, la Sir chiude 29-31 vincendo in tre par-

► Partita sudata, fino al terzo set, in cui serve testa e tenacia il parziale si chiude dopo un testa a testa sul punteggio di 29-31 ziali.

Sabato al PalaBarton alle ore 19.30 arriverà Verona, martedì 22 alle ore 18 ancora sfida interna a Pian di Massiano contro Modena. Chiuderà il mini playoff quinto posto la gara di domenica 30, alle ore 18, nel fortino di Padova. Al termine del girone le prime quattro classificate si scontreranno la contro 4a e 2a contro 3a in una semifinale secca in casa della squadra con miglior classifica domenica 7 maggio mentre sabato 13 maggio è in programma la finale, sempre in gara unica, che decreterà la squadra qualificata per la Challenge Cup 2023-2024.

## PALABARTON

Riguardo il capitolo del restyling del PalaBarton e del grande evento degli europei maschili che nei prossimi mesi toccheranno anche Perugia, c'è da registrare il nuovo sopralluogo fatto ieri nell'impianto di Pian di Massiano. L'assessore allo Sport Clara Pastorelli ha accompagnato una delegazione composta da rappresentanti di Cev, Fipav nazionale e regionale. Imminente, inoltre, la ripresa del cantiere per allargare la capienza.

**Riccardo Gasperini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 26 %



**VERO VOLLEY MONZA** 0  
**SIR PERUGIA** 3

**VERO VOLLEY MONZA:** Kreling 1, Davyskiba 2, Di Martino 1, Szwarc 18, Maar 12, Galassi 9, Marttila 5, Zimmermann 1, Federici (L), Grozer 2, Beretta 2. N.E.: Pirazzoli, Hernandez, Rossi. All.: Eccoli.

**SIR SAFETY SUSANA PERUGIA:** Giannelli 6, Semeniuk 8, Resende Gualberto 6, Herrera 15, Leon 15, Solé 2, Russo 4, Colaci (L), Plotnytskyi 1, Ropret. N.E.: Piccinelli, Cardenas, Mengozzi, Rychlicki. All.: Anastasi.

**Arbitri:** Caretti, Piperata.

**Parziali:** 22-25, 22-25, 29-31

**Note** Durata set: 32', 32', 42'; tot: 106'.



Il muro della Sir ha tenuto difrente agli attacchi di Monza

**Pallavolo Padova  
vince al tie-break  
contro Modena**

00004 00004

Si chiude con un'esaltante vittoria al tie-break la seconda giornata della fase finale dei playoff per accedere alla Challenge Cup: la Pallavolo Padova ruggisce e riesce a battere Modena 3-2 dopo un'interminabile battaglia. Primi due set equilibrati (25-21 e 22-25), poi al terzo il primo strappo: la ricezione errata di Gollini regala il 25-21 a Padova e il 2-1 che pare spalancare le porte a una grande vittoria. Ma il quarto parziale è il solito equilibrio fra continui capovolgimenti: errore di Rousseaux per il 25-24, l'attacco punto di Sala per il 25-25, l'errore in battuta di Saitta per il 26-27 e l'errore in attacco di Gardini per 26-28 che guida il match al quinto set. Al tie-break ancora una volta l'equilibrio la fa da padrone e la differenza la fa Desmet: tre ace di fila e 15-11 quando il pubblico già pregusta il successo pieno. E l'ultima prodezza strappa applausi a scena aperta. Ora, dopo il ko di Verona e il successo di ieri, c'è sabato la trasferta a Monza. Martedì 25 aprile Padova avrà il turno di riposo, per poi affrontare Perugia il 30 aprile alla Kioene Arena. (r.s.)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1809 - T.1809



Superficie 2 %

# La Sir Perugia torna a vincere Espugnata Monza in tre set

Successo nei play-off per il quinto posto. Leòn e Herrera scatenati: 15 punti a testa

MONZA	0
SIR PERUGIA	3

(22-25, 22-25, 29-31)

**MONZA:** Szwarc 18, Maar 12, Davyskiba 2, Gassasi 5, Di Martino 1, Krelig 1, Federici (L1), Marttila 5, Grozer 2, Beretta 2, Zimmermann 1, Visic. N.E. - Pirazzoli, Hernandez, Rossi (L2). All. Massimo Eccheli.

**PERUGIA:** Leòn 15, Herrera 15, Semeniuk 8, Resende Gualberto 6, Giannelli 6, Solé 2, Colaci (L1), Russo 4, Plotnyskyi 1, Ropret. N.E. - Cardenas, Mengozzi, Rychlicki, Piccinelli (L2). All. Andrea Anastasi.

**Arbitri:** Caretti (RM) e Piperata (BO).

VERO (b.s. 13, v. 3, muri 8, errori 11). SIR (b.s. 14, v. 6, muri 7, errori 6).

di **Alberto Aglietti**  
PERUGIA

**Torna** al successo nei play-off per il quinto posto la Sir Safety Susa Perugia che espugna in tre set la tana della Vero Volley Monza. Una squadra col dente avvelenato quella bianconera, che si è dimostrata aggressiva e determinata. Primo set combattuto, ma condotto sempre in vantaggio dagli ospiti che vanno avanti (5-5). Herrera risponde a Szwarc ma il punteggio non si sblocca (10-11). Il break arriva sulla battuta di Giannelli (11-14). A muro i brianzoli mettono pressione, ma commettono tanti errori e agevolano l'uno a zero. Si riprende con le squadre che battagliaano senza risparmio di colpi, avanzando costantemente a braccetto (17-17). A spezzare l'inerzia è Giannelli che erge i suoi tentacoli a muro e crea il gap (18-21). I padroni di casa non demordono ma Plotnyskyi sigla il raddoppio. Nella terza frazione i lombardi reagiscono e trovano l'allungo (14-10). Dura poco, Russo da fondo campo propizia la rimonta (15-14). Decisivo un ace di Herrera.





## Corsa al quinto posto Frena la Vero Volley

00004 00004

### **VOLLEY SUPERLEGA**

**Prima gara casalinga** e prima sconfitta della Vero Volley Monza nei playoff per il quinto posto che vale il pass per la Challenge Cup. All'Arena i brianzoli, reduci dal successo ottenuto domenica all'esordio nel girone, in trasferta sul campo della Valsa Group Modena, non sono riusciti a tenere testa alla Sir Safety Susa Perugia. Gli umbri, che dopo aver dominato la stagione regolare senza perdere neanche una partita sono stati clamorosamente eliminati dalla corsa scudetto nei quarti dall'Allianz Milano, non hanno dato tutto ma Herrera e qualche sprazzo di Leon sono bastati per portare a casa un buon 3-0.

I ragazzi di Massimo Eccheli, apparsi comunque motivati a giocarsi fino in fondo le loro carte per tornare in Europa l'anno prossimo, torneranno in campo già sabato, sempre tra le mura amiche, con la Pallavolo Padova. Martedì 25 aprile invece chiuderanno il loro cammino in casa della WithU Verona, prima di mettersi comodamente seduti in poltrona per l'ultimo turno in cui da calendario riposeranno.

**VERO VOLLEY MONZA-SIR SAFETY SUSA PERUGIA 0-3**  
(22-25, 22-25, 29-31). **A.G.**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1615 - T.1615



Superficie 9 %

VOLLEY SUPERLEGA: I PLAYOFF PER LA CHALLENGE CUP

# Addio al coach Nereo Baliello Padova piange il padre fondatore ma batte 3-2 Modena all'Arena

PADOVA

Una notizia tristissima ha rovinato quella che doveva essere una serata di festa alla Kioene Arena. A 91 anni ci ha lasciato Nereo Baliello, uno dei fondatori, ma forse sarebbe il caso di dire "il" padre fondatore, di quella che, oggi, è la Pallavolo Padova. La voce ha iniziato a diffondersi mestamente poco prima dell'inizio della gara dei playoff per il 5° posto che la squadra bianconera ha poi vinto con Modena, tant'è che lo speaker della Kioene Arena l'ha data pubblicamente solo a fine primo set, raccogliendo il commosso applauso degli oltre 1.500 presenti, mentre nei video del palazzetto è apparsa la sua foto. Ha sorpreso tutti, perché soltanto poche settimane fa Baliello era in tribuna ad assistere a una gara di campionato, in piena salute. «Ci mancherà moltissimo», lo ricorda il presidente della Pal-

lavo Padova Giancarlo Bettio. «Per noi era un'istituzione. Era spesso presente alle nostre partite, sarà difficile abituarsi a non vederlo più». «Se ne va un pezzo di storia dello sport padovano», rimarca l'assessore Diego Bonavina. «Ho conosciuto Nereo ai tempi del Petrarca, quando giocavo a calcio in quella società e lui era il faro della pallavolo. Provo un dispiacere enorme, aveva una straordinaria umanità». Negli anni '70, dopo l'esperienza come giocatore nei Vigili del Fuoco, Baliello è stato l'allenatore di quel Goren Petrarca e di quella Dermatrophine che esaltarono il mitico Tre Pini. Suo, con 218 presenze, è ancora il record di presenze sulla panchina della società bianconera. Successivamente assunse il ruolo di direttore sportivo e lì si tramutò in talent scout di prim'ordine, lanciando giocatori come Bernardi, Pasinato,

Tofoli, Fei. E molti altri. Ed è bello vedere che, in campo, i ragazzi di coach Cuttini hanno fatto di tutto per onorarne la memoria. Giocando, chissà, un po' anche per lui. Alla fine si sono imposti al tie break al termine di una gara molto tirata, in cui coach Cuttini ha alternato pressoché tutti. In copertina finisce il belga Desmet, che piazza tre violenti ace di fila facendo calare il sipario sulla serata, dopo che il sestetto di casa si era procurato un match point anche nel parziale precedente, poi perso ai vantaggi. Volpato e compagni torneranno ora sotto rete per la terza partita sabato alle 19.30, a Monza. Nell'altra gara disputata ieri sera Perugia è passata per 3-0 in Brianza. Tutto è ancora apertissimo per la qualificazione alle semifinali, la classifica del girone dice: Verona e Perugia 3 punti, Monza, Padova e Modena 2. — D.Z.



Nereo Baliello, storico coach della Pallavolo Padova, aveva 91 anni

PADOVA	3
MODENA	2

(25-21, 22-25, 25-21, 26-28, 15-11)

**PALLAVOLO PADOVA:** Zoppellari 2, Guzzo 10, Desmet 19, Gardini 20, Crosato 1, Canella 6, Zenger (L); Takahashi 6, Asparuhov 11, Volpato 2, Saitta 1, Cengia. Non entrat0: Lelli (L). All. Cuttini.

**VALSA GROUP MODENA:** Bruno 2, Sala 25, Rinaldi 16, Rousseaux 12, Sanguinetti 6, Bossi 9, Gollini (L); Pope 1, Marechal. N.e.: Stankovic, Ngapeth, Lagumdzija, Salsi, Rossini (L). All. Giani.

**Arbitri:** Brancati e Nava.

**Note:** dur set 26', 27', 26', 34' e 17', tot 2h 10'; serv: Pd err 22, ace 7; Mo err 20, ace 4; muri: 9-5; ric: Pd 49% (29% prf), Mo 41% (18% prf); attacco: Pd 54%, Mo 55%; err: Pd 35, Mo 35; spett 1.519.



Superficie 25 %

Sport

VOLLEY

Sir, esordio ok nei play off Challenge  
Monza giù, sabato sfida contro Verona

**Superlega** Perugia fa il primo passo verso la rinascita, sabato sfida al PalaBarton contro Verona

# Sir, buona la prima a Monza

I Block Devils debuttano nei play off Challenge con una vittoria netta in trasferta

di Carlo Forciniti

PERUGIA

■ La seconda giornata di play off Challenge che Perugia inaugura con un successo pieno, assomiglia o comunque può assomigliare al primo passo di una (lunga) rinascita. Fresca della clamorosa e indigesta eliminazione dalla volata scudetto, la Sir Susa apre la fase a gironi della post season che vale la qualificazione alla terza competizione continentale (nello scorso weekend la formazione di Anastasi aveva riposato) con una prova "seria". Di orgoglio. E che consente ai bianconeri di imporsi (0-3) a domicilio contro Monza. Inutile negarlo. L'adrenalina dei Block Devils non poteva essere quella consueta. Ad altre latitudini si giocavano le semifinali con vista tricolore dove Colaci e

soci avrebbero potuto, e forse dovuto recitare da protagonisti. Così non è stato. Il convento passa l'inseguimento a un obiettivo minimo e non previsto, che Perugia approccia con la faccia giusta. L'Mvp di serata è Giannelli, autore anche e soprattutto di un grande terzo set. I 6 punti personali non dicono tutto. Leon - schierato nel sestetto di partenza di fianco a Semeniuk - dà una buona risposta con 15 punti (con il 59%), pur se soffre in ricezione. Herrera ne mette a referto altrettanti. Il già citato Semeniuk si vede nel finale con tre muri molto pesanti.

**SIR AVANTI** L'intensità della gara non è ai livelli massimi. Comprensibile. Leon si fa murare due volte in avvio prima di andare a segno con l'attacco del 7-9. Nello scambio successivo, Solé firma il +3:

7-10. Poco più tardi, Giannelli chiude una sequenza semi infinita con una magia (non sarà l'unica) che vale il 16-19. Il palleggiatore si vede anche a muro: 16-21. Nel finale entra Plotnytskyi per Leon, e poi Russo per Flavio. Il centrale siciliano timbra il primo ace ospite: 17-23. Lo 0-1 si concretizza per via di un errore dai 9 metri di Maar. **PARTITA INDIRIZZATA** L'inizio del secondo parziale è molto equilibrato. Monza ha il merito di dare del tu ad un avversario certamente "stordito" per quanto accaduto ultimamente, ma ovviamente superiore. Leon è un fattore in attacco ma non basta a scrollarsi di dosso i brianzoli che con Zimmermann trovano il 17-17. Un pasticcio in palleggio della formazione guidata da Eccheli genera il 18-20. Giannelli aumenta il gap con il servi-

zio vincente del 18-21. Un muro di Herrera spinge i suoi sul primo set point: 19-24. Lo 0-2 è ad un passo. Arriva con un altro ex di serata: Plotnytskyi.

**GIANNELLI SUGLI SCUDI** Al rientro in campo, c'è Russo al posto di Solé. Herrera parte a tutta. Nel provvisorio 0-3 c'è il suo zampino (in attacco ed in battuta). Monza reagisce con un break sostanzioso. Szwarc va a segno per il 9-6. Perugia è in difficoltà ma a poco a poco reagisce. E con Semeniuk (a muro) va sul 16-16 prima del sorpasso firmato da uno scintillante Giannelli, grande protagonista del terzo gioco. Il polacco si ripete a muro per il 24-24 e poi per il 25-26. Herrera chiude i giochi con l'ace del 29-31. Sabato (ore 19.30) e per la terza giornata, Perugia ospita Verona.



Superficie 75 %



**VERO VOLLEY MONZA 0**  
**SIR SAFETY SUSÀ 3**

**VERO VOLLEY MONZA:** Martilla 5, Kroling 1, Federici (libero), Maar 12, Galassi 9, Beretta 2, Davyskiba 2, Zimmermann 1, Di Martino 1, Szware 18, Grozer 2, Rossi (libero), N.E. Pirazzoli, Hernandez Alt, Eocheli

**SIR SAFETY SUSÀ PERUGIA:** Giannelli 6, Herrera 15, Flavio 8, Solè 2, Semeniuk 8, Leon 15, Colaci (libero), Plotnyskiy 1, Russo 4, Popret, N.E. Cardenas, Mengozzi, Rychlicki, Piccinelli (libero), All. Anastasi, vice all. Valentini

**Arbitri:** Stefano Caretti e Gianfranco Piperata

**Parziali set:** 22-25, 22-25, 29-31

**Note:** Le cifre: MONZA: 13 b.s., 3 ace, 53% ric. pos., 33% ric. prf., 43% att., 8 muri. PERUGIA: 14 b.s., 6 ace, 48% ric. pos., 26% ric. prf., 48% att., 7 muri.



**In silenzio per Julia**  
Toccante il minuto di raccoglimento per la morte della giovane Ituma



**Ottima prova**  
Per Leon e Herrera  
In alto Block Devils  
in silenzio per Ituma  
e Anastasi che dà  
consigli a Solè



**6**  
**Punti**  
Per il regista  
Giannelli  
eletto  
Mvp  
della  
partita



**I muri sono 7**  
Per la squadra bianconera  
che ha vinto 3-0 a Monza  
nel debutto del play off Challenge  
(Foto Michele Benda)



**15**  
**Palloni  
a terra**  
Per il capitano  
Leon  
Stesso  
score  
per Herrera  
Wilfredo  
con il 59%  
in attacco

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



SUPERLEGA GARA 3 SEMIFINALI PLAYOFF: ALLIANZ OK IN TRE SET IN CASA DI CIVITANOVA, GLI EMILIANI PROVANO L'ENNESIMA RIMONTA

# Milano, un'altra meraviglia. Piacenza torna a correre

**Porro e Mergarejo esaltano i lombardi. A Trento è la serata di Lucarelli (22)**

**Luca Muzzioli**

Milano scappa avanti, Piacenza riapre la serie. La doppia gara 3 della Semifinale di Superlega da spazio e soddisfazione alle "underdog", le squadre che nel tabellone playoff partono con gli sfavori del pronostico. Due vittorie, quelle di Allianz Powervolley e Gas Sales Piacenza che però hanno significati opposti, seppur arrivate entrambe sul campo delle avversarie più quotate. All'Eurosuole Forum la squadra di Roberto Piazza supera 0-3 i campioni d'Italia della Lube portandosi avanti nella serie per 2-1 e sabato giocherà in un Allianz Cloud quasi certamente sold out per provare a centrare l'accesso ad una storica e imprevedibile finale (ricordiamo che la squadra di Piazza è partita da 8° in classifica), di contro a Trento la possibile "festa" per l'ennesimo accesso ad una finale scudetto viene cancellata da un muro insormontabile (ben 12 in 3 set) e una coppia di posti 4 come Lucarelli e Leal in gran serata di grazia (37 punti in due, 4 muri a testa).

Serata a doppio senso unico. A Civitanova Milano mostra chiaramente di non essere più una sorpresa ma di aver assunto la consapevolezza che quello che il campo sta restituendo è frutto di condizione fisica e psichica ottimale e un gioco di altissimo livello. Milano gioca a pallavolo, bene. Tanta battuta a mettere pressione e muro, e poi difesa e capacità di rigiocata. Porro, il regista, che distribuisce con una

palla veloce che spiazza. È tanta roba questa Powervolley che riesce a vincere recuperando un primo set che sembrava già della Lube (13-9, 17-14, 21-19) impattando sul 21-21 prima di vincerlo con un importante break di Mergarejo. Qui la Lube accusa il colpo e nel secondo set insegue sempre senza mai dar l'impressione di poter recuperare. Nel terzo set Blengini mescola le carte, toglie Zaytsev e Chinenyze per Gabi Garcia e Diamantini, la Lube ha un sussulto proprio grazie al suo opposto. Impatta sul 17-17 e poi da vita ad un corpo a corpo puto a punto fino a tenere il pallino sino al 23-22. Ishikawa e Mergarejo fanno però 24-26.

A Trento a livello realizzativo manca all'appello Lavia, per lui uno score modesto. Piacenza però domina la scena a muro e, soprattutto, dimostra un piglio differente sui palloni chiave. È la serata di Lucarelli (11 punti nel solo primo set, 22 in totale) e Leal, sono loro a trascinare la Gas Sales nel tentativo di ennesima rimonta di questa stagione. A favore dei piacentini la battuta: 27 errori al servizio in gara 2, sul campo amico, 7 battute sbagliate sul campo avversario in gara 3. Botti aveva chiesto maggior attenzione nel fondamentale, è stato accontentato.

**PROGRAMMA Playoff-Semifinale Gara 3**  
- Civitanova-Milano 0-3 (23-25, 18-25, 24-26); Trento-Piacenza 0-3 (23-25, 22-25, 20-25). Gara 4 Sabato 22 ore 18.00 Milano-Civitanova; Piacenza-Trento.

**Playoff 5° Posto** - Monza-Perugia 0-3 (22-25, 22-25, 29-31); Padova-Modena 3-2 (25-21, 22-25, 25-21, 26-28, 15-11). Riposa: Verona

**Classifica:** Verona 3, Perugia 3, Monza 2, Padova 2, Modena 2. Monza una gara in più.



I giocatori di Milano festeggiano la vittoria contro la Lube LVM

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1623 - T.1623



Superficie 24 %

**Modena volley** 00004  
La Valsa sconfitta  
anche a Padova  
e ancora al tie break

► Cottafava a pag. 33



# Modena trafitta da Padova

**Playoff 5° posto** I gialli perdono in Veneto al tie-break dopo la sconfitta contro Monza  
Bruninho e soci ultimi con appena due punti e sabato 22 le altre possono allungare

► di **Francesco Cottafava**

**Padova** Seconda sconfitta per Modena Volley nel girone valido per il quinto posto. Dopo la sconfitta all'esordio contro Monza, arriva un altro passo falso contro Padova sempre al quinto set.

Sembra tornato l'incubo dei tiebreak in casa gialloblù, proprio come ad inizio anno, e questa volta a punire la Valsa Group è stato Desmet che ha trovato tre ace consecutivi negli ultimi punti del tiebreak. In casa gialloblù non sono bastati i 25 punti di Sala che, giustamente, un paio di giorni fa ha chiesto più spazio la prossima stagione e probabilmente sarà girato in prestito a qualche squadra. Modena adesso ha due soli punti in classifica, al pari di Padova e Monza. Dovendo ancora riposare dovrà necessariamente conquistare un successo se vorrà qualificarsi per le semifinali. Chiara la scelta di tenere ancora una volta in panchina i pezzi da novanta Ngapeth e Lagumdžija, magari per rimmetterli in campo per le ultime due partite contro Perugia e Verona.

Pope, però, dov'è finito? Sembrava pronto per giocare, (quasi) tutti i tifosi modenesi, curiosi di vederlo all'opera da inizio stagione, hanno aspettato il religioso momento del suo utilizzo che, però, non c'è stato. Peccato. Intanto Perugia ha fatto il suo esordio in questo girone per il quinto posto dopo l'incredibile eliminazione nei quarti di finale contro Milano. Proprio la Sir Safety sarà la prossima rivale di Modena: il 25 aprile, a Perugia, la Valsa

Group proverà ad ottenere un risultato positivo in uno scontro diretto che, negli scorsi anni, metteva in palio altri traguardi rispetto alla qualificazione in Challenge Cup.

**LA PARTITA** Giani effettua solo un cambio rispetto a domenica, dentro Bossi fuori Stanovic. Modena scende in campo con Bruno-Sala, Rousseaux-Rinaldi, Bossi-Sanguinetti, libero Gollini. Padova risponde con Zoppellari-Guzzo, Desmet-Gardini, Canello-Crosato con libero Zenger. Nel primo set c'è la firma di Gardini. Il giovane schiacciatore figlio d'arte, incontenibile, trascina i suoi compagni alla vittoria 25-21. Nel secondo set reazione di Modena, proprio nel finale, con Sala che pareggia i conti mettendo a segno il 25-22. Il terzo set è equilibrato fino al 18-18, poi vengono murati Sala e Rousseaux e i padroni di casa si portano sul 24-21.

Dalla panchina veneta entra Asparuhov che lascia partite un missile imprevedibile per il 25-21. Padova torna avanti. Modena, con le spalle al muro, si aggrappa all'orgoglio per evitare la sconfitta da tre punti e trova una incredibile vittoria 28-26 nel quarto set, si va al tiebreak. Quinto set equilibrato che vede un unico, grande protagonista: Mathija Desmet. Lo schiacciatore belga è murato da Pope per l'11-11 ma, all'improvviso, decide di vincere da solo la partita. Desmet si presenta al servizio e con tre ace (15-11) regala a Padova una grande vittoria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 52 %



PADOVA	3
MODENA	2

**KIOENE PADOVA:** Zoppellari 2, Guzzo 10, Gardini 20, Desmet 19, Canella 6, Crosato 1, Zenger (L) -1, Saitta 1, Cengia ne, Volpato 2, Takahashi 6, Favaro, Asparuhov 11, Lelli (L) ne. All. Cuttini

**VALSA GROUP MODENA:** Bruno 2, Sala 25, Rousseaux 12, Rinaldi 16, Sanguinetti 6, Bossi 9, Gollini (L) -1, Ngapeth ne, Salsi ne, Marechal 0, Stankovic ne, Lagumdzija ne, Pope 1, Rossini (L) ne. All. Gianni

**ARBITRI:** Brancati e Nava

**PARZIALI:** 25-21, 22-25, 25-21, 26-28, 15-11.

**NOTE:** spettatori circa cinquecento. Durata set: 26', 27', 26', 34', 17'. Tot: 130'. Battute sbagliate: 22/20 Break point: 26/17 Ace: 7/4 Muri: 9/5 Errori: 35/35



A sinistra coach Gianni striglia i suoi a destra Rinaldi murato  
Sopra Rousseaux e Bossi murano Guzzo



**I ragazzi di Gianni battuti per la sesta volta al quinto set**

**Non bastano i 25 punti di Sala per avere la meglio dei patavini**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

# «Mi aspetto un po' più di energia dai ragazzi Bruno non può essere il trascinatore morale»

La critica di coach Andrea Giani dopo l'ennesima sconfitta al tie-break da parte dei gialli

**Padova** Seconda sconfitta consecutiva dunque per Modena Volley nel cammino nei play-off di Challenge Cup. Come accaduto con Monza, anche la sfida con Padova «non è stata una partita splendida», come ammesso dallo stesso Andrea Giani. L'allenatore romano ha poi analizzato il momento della squadra. «Per noi si tratta di un percorso un po' particolare: veniamo da una stagione impegnativa. Quindi abbiamo fatto la scelta di rimescolare un po' le carte, sia contro Monza che con Padova. Sappiamo che il livello è diverso e dunque bisogna accettare alcuni cambi». Giani è comunque soddisfatto della reazione di Bruno e compagni. «Noi siamo una squadra che nelle difficoltà riesce a stare in campo». L'allenatore, però, ha voluto bacchettare i suoi ragazzi. «Mi aspetto che ci sia un po' più di energia, soprattutto dai giovani. Da un giocatore come Bruno, che viene da una stagione intensa, non può essere il trascinatore morale della squadra, dopo aver disputato dieci set consecutivi. Questo un po' mi dispiace, ma Padova ha fatto un'ottima partita. Bravi loro, ma bravi anche noi a ri-

manere aggrappati alla partita con quello che avevamo».

**CALENDARIO** Dopo la sfida con Padova, Modena Volley osserverà un turno di riposo, tornando in campo la prossima settimana. Martedì 25 aprile, alle 18, andrà in scena l'attesa sfida con la Sir Safety Conad Perugia, che ha strapazzato Monza con un netto 3-0. Dopo aver smaltito la cocente delusione dell'eliminazione per mano di Milano, gli umbri sembrano intenzionati ad andare fino in fondo in questi play-off per il quinto posto, per aggiudicarsi dunque un posto nella prossima Challenge Cup. Vedremo se coach Giani, a distanza di quasi una settimana, riproporrà per questo big match i titolari come Ngapeth e Lagumdzija o continuerà a dare spazio alle seconde linee. Domenica 30, sempre alle 18, al Palapanini verrà disputata l'ultima partita di questo girone, e vedrà Modena Volley affrontare la WithU Verona di Radostin Stoytchev. Quella, probabilmente, sarà l'ultima passerella per campioni come Ngapeth e Rossini per salutare il popolo canarino. ●

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Top scorer** Lorenzo Sala testala resistenza a muro di Mathijs Desmet. Il centrale di Modena Volley chiude l'incontro alla Kioene Arena con 25 punti



**Andrea Giani**  
Allenatore di Modena Volley

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 20 %

## Le altre gare

Perugia domina  
Milano e Piacenza  
doppia impresa

► Perugia non fa sconti, Milano è inarrestabile, Piacenza "so-pravvive" a Trento.

Ecco i verdetti delle altre gare di Superlega. La Sir Safety Perugia si presenta ai playoff validi per il quinto posto con un perentorio successo in tre set (22-25, 22-25, 29-31) sul parquet del Vero Volley Monza.

Perugia sale al comando con tre punti, gli stessi della WithU Verona (a riposo). Monza, Padova e Modena inseguono a due. Nelle semifinali scudetto, l'Allianz Milano espugna il campo della Lube Civitanova in tre set (23-25, 18-25, 24-26) e si porta in vantaggio nella serie. Sabato 22 all'Allianz Cloud i lombardi possono ottenere una clamorosa finale.

Piacenza espugna in tre set Trento e dimezza il divario (due a uno nella serie). ●







**VOLLEY**

00004

## Challenge Cup, tie break fatale a Padova

Gialloblù in svantaggio 2 a 1 vanno al quinto  
Ma poi si arrendono sul punteggio di 15 a 11

All'interno

# Valsa Group, il tie break è ancora fatale

Padova è stata più capace di produrre accelerazioni decisive, soprattutto alla fine del primo set e nell'ultimo parziale

### IL PROSSIMO TURNO

**Modena domenica  
riposa, tornerà in  
campo il 25 aprile a  
Perugia (ore 18)**

**Due filosofie** a confronto, due approcci al match completamente diversi: quello di Cuttini e di Padova con una rotazione continua degli effettivi e anche alcuni esperimenti, quella di Andrea Giani con in campo gli stessi sei più uno per due ore e mezza e senza spazio per Lorenzo Pope che pure con le parole e con la prestazione con Monza quello spazio reclamava a gran voce.

Il risultato è stato una partita decisamente brutta, con tante imperfezioni e disattenzioni, con Padova più capace di imprimere accelerazioni decisive, come quelle finali del primo set e soprattutto del tie-break, vinto con tre servizi vincenti consecutivi del belga Desmet. Da salvare senza dubbio la prestazione da leader di Lorenzo Sala, mentre la fase punto è quasi totalmente mancata, sia nel fondamentale della battuta che in quello del muro, con anche una

difesa abulica e due coperture lasciate cadere senza muoversi nel quinto set. Ora Modena ha due punti in classifica nel girone, esattamente come Monza e Padova, ma senza vittorie come le due rivali. Bisognerà compiere almeno un'impresa tra Perugia il 25 aprile e Verona il 30.

**Si parte** con un primo set nel quale Giani non promuove Pope, ma lascia in campo Rousseaux al fianco di Rinaldi, con Sala come opposto e la novità Bossi accanto a Sanguinetti al centro. Il primo break è a firma Gardini, Modena sorpassa sul 9-11 ma si fa rimontare subito e poi è ancora Gardini ad andare all'ace e alla pipe per il 17-14. Bossi ricostruisce due punti per il -1 ma i gialloblù crollano in ricezione nel finale e in un amen è 25-21. Finalmente Modena riesce a trovare qualche punto in fase break nel secondo anche se Padova va avanti fino al 15-13 prima di fare harakiri con Gardini e Desmet che regalano a Modena il 22-24 dopo che Rinaldi e Rousseaux avevano a loro volta sbagliato due rigiocate facili. Chiude Sala sul 22-25. Il turno di Rousseaux vale subito il break a

Modena (0-3) nel terzo, ma a quota 5 è già parità. Un errore di Sala regala il 10-8 a Padova, poi la bilancia degli errori si inverte: fuori Gardini, fuori Desmet, muro di Sanguinetti su Guzzo e 15-17. Entra Takahashi per Padova e di nuovo il set si capovolge sul 19-18 con dentro anche Asparuhov per Guzzo. Modena non si rialza più: Rousseaux viene murato, Asparuhov segna l'ace del 25-21, un parziale di 9-3 Padova dal 16-18. Nel quarto Modena Cuttini continua una girandola di cambi, non seguito da Giani. C'è più equilibrio, Modena va al set point, poi si ritrova 25-24 Padova. Il match point lo annulla Sala, poi un obbrobrio di Cengia vale il nuovo set ball Modena, quello buono è il successivo quando Gardini spara out regalando ai gialloblù il tie-break sul 26-28. Modena inizia il tie-break ricevendo malissimo (5-2), dormendo in copertura (9-7), ma poi aggrappandosi al muro di Pope, entrato per il fondamentale, va all'11-11. Dura poco: triplo ace di Desmet, 15-11 e ottavo tie-break perso in stagione da Modena su undici giocati.

**Alessandro Trebbi**



Superficie 53 %

<b>PALLAVOLO PADOVA</b>	<b>3</b>
<b>VALSA GROUP MODENA</b>	<b>2</b>

(25-21 22-25 25-21 26-28 15-11)

**Padova:** Guzzo 10, Zoppellari 2, Desmet 19, Gardini 20, Canella 6, Crosato 1, Zenger (L), Takahashi 6, Asparuhov 11, Saitta 1, Cengia, Volpato 2, Favaro ne, Lelli (L2) ne. All. Cuttini.

**Modena:** Sala 25, Bruno 2, Rinaldi 16, Rousseaux 12, Bossi 9, Sanguinetti 6, Gollini (L), Pope 1, Marechal, Stankovic ne, Ngapeth ne, Lagumdzija ne, Salsi ne, Roscini (L2) ne. All. Giani.

**Arbitri:** Brancati e Nava.

**Note:** spettatori 600. Durata set: 26', 27', 26', 34', 17'. Tot: 1h10. Padova: ace 7, bs 22, muri 9, errori totali 35. Modena: ace 4, bs 20, muri 5, errori totali 35.

## LA CLASSIFICA

### I gialloblù gli unici senza vittorie

Mentre le serie di semifinale scudetto sono tutt'altro che chiuse, con la Gas Sales Bluenergy Piacenza che con Trento sta cercando di ripetere l'impresa compiuta da Modena ed è andata a vincere 3-0 fuori casa una gara 3 che la metteva già con le spalle al muro, e con Milano che ha invertito il fattore campo vincendo 3-0 a Civitanova e garantendosi il match point casalingo per la finale scudetto, anche il girone per il quinto posto va avanti, con l'esordio di Perugia che non ha fallito il suo match a Monza, vincendo 3-0. Ora quindi questa la classifica: Verona e Perugia 3 punti, Monza, Padova e Modena 2. Anche se i gialloblù sono l'unica squadra senza vittorie. Prossimo turno sabato 22 aprile con Perugia-Verona e Monza-Padova (Modena riposa), mentre Bruno e compagni torneranno in campo martedì 25 aprile proprio a Perugia, nel big match tra nibili deluse dei quarti di finale che sarà anche decisivo per una classifica cortissima. Le prime quattro (su cinque) giocano le semifinali.



Un muro di Rousseaux e Bossi contro un attacco dei veneti

Le pagelle

## Sala è l'unico affidabile in attacco Bruno è troppo impreciso

Gollini non è in serata,  
Sanguinetti non punge,  
Rinaldi è sotto tono  
Pope, perché tanta panchina?

**BRUNO 5,5:** La squadra e gli attaccanti risentono anche della sua serata non perfetta. Non tanto per quel che riguarda la distribuzione, tatticamente più che corretta, quanto per la precisione tecnica, con alcuni palloni molto bassi e altri staccati.

**SALA 7:** Trascurato a inizio match, ben presto diventa l'unico terminale veramente affidabile nel gioco di Bruno, pochi errori e alcune murate di 'ignoranza', ma fa il suo anche in difesa. In netto miglioramento rispetto all'uscita contro Monza anche e soprattutto nel carattere di prendersi l'attacco sulle spalle quando nessuno risponde presente, come sul match ball per Padova nel quarto.

**RINALDI 6:** Alla fine le percentuali non gli danno torto, e lo squillo del doppio ace nel tie-break in un match nel quale non aveva mai punto dal servizio sono da 'vecchio' Rinaldi. Però il giocatore cui eravamo abituati in stagione era un'altra pasta. È stanco anche lui.

**ROUSSEAU 5,5:** Inizia bene in attacco, poi si spegne progressivamente con errori anche grossolani e incertezze soprattutto

in seconda linea e a muro.

**BOSSI 6:** Incredibile a dirsi, il meglio lo ottiene dal servizio, mentre in primo tempo ci sono alcuni squilli grazie all'intesa con Bruno, le imperfezioni non sono solo sue. Come Sanguinetti non pervenuto a muro.

**SANGUINETTI 5:** Serataccia per lui al servizio e a muro, leggermente migliore in attacco dove però non punge come ai tempi belli. Chiude però in negativo nel raffronto tra palle vinte e palle perse.

**GOLLINI 5:** Non è la sua serata. In ricezione si prende le sue responsabilità ma raramente è preciso come lo era stato con Monza, in difesa molto poco, se pensiamo a Piacenza o Roeselare.

**POPE 6:** In panchina, nonostante le sue dichiarazioni della vigilia, ci mette un muro fondamentale nel tie-break. Che non basta.

**ALL. GIANI 5:** Il voto a una squadra che è apparsa molto più apatica e poco motivata rispetto all'esordio con Monza, poco reattiva in difesa e con poco agonismo. Chiaro, la colpa non può essere solo sua ma risiede più nelle motivazioni che questo gironcino per la Challenge Cup fatica a fornire a una squadra stanca, ancora spossata dai play off. La domanda però va posta: come mai non ha giocato Lorenzo Pope?

a.t.



Il tecnico Andrea Giani sta dando spazio alle sue sconde linee

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 35 %



## Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	20/04/2023	41	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">CASALMAGGIORE FA L'IMPRESA DOMENICA C'È LA "BELLA"</a>	SERIE A1	1
2	20/04/2023	24	CORRIERE DELLO SPORT	<a href="#">SABATO GARE 4: MILANO IN CASA PUÒ CHIUDERE</a>	SERIE A1	2
3	20/04/2023	27	TUTTOSPORT	<a href="#">CASALMAGGIORE FA LO SGAMBETTO AL VERO VOLLEY</a>	SERIE A1	3
4	20/04/2023	52	TRIBUNA DI TREVISO	<a href="#">NOVARA E CASALMAGGIORE VINCONO AL TIEBREAK</a>	SERIE A1	4
5	20/04/2023	1,1...	CORRIERE TORINO	<a href="#">NOVARA A CHIERI SOLO PER JULIA LACRIME E UNA VITTORIA SPECIALE</a>	SERIE A1	5
6	20/04/2023	54	IL CITTADINO DI MONZA	<a href="#">LE DUE STAGIONI DELLE VERO MONZA A CACCIA DELLA CUP</a>	SERIE A1	9
7	20/04/2023	53	L'ECO DI BERGAMO	<a href="#">VOLLEY BERGAMO 91 SPALLE AL MURO OGGI SERVE L'IMPRESA</a>	SERIE A1	10
8	20/04/2023	40	LA PROVINCIA DI CREMONA	<a href="#">VBC 'BELLA' VERO MILANO CEDE 3-2</a>	SERIE A1	11
9	20/04/2023	41	LA PROVINCIA DI CREMONA	<a href="#">DIMITROVA SUPERBA È SHOW DE BORTOLI</a>	SERIE A1	14

Data: 20.04.2023 Pag.: 41  
Size: 91 cm2 AVE: € 10829.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



## Nell'altra partita

# Casalmaggiore fa l'impresa Domenica c'è la "bella"

**CHIERI 2**

**NOVARA 3**

**25-17, 25-19, 22-25, 18-25, 8-15**

### REALE MUTUA CHIERI

Gazaute 10, Mazzaro 7,  
Grobelna 23, Villani 13, Weitzel  
10, Bosio 1; Spirito (L), Morello,  
Nervini, Butler. N.e. Rozanski, Fini (L),  
Storck, Kone. All.: Bregoli

### IGOR GORGONZOLA NOVARA

Bosetti 11, Danesi 16, Karakurt  
18, Carcaces 10, Chirichella 2,  
Battistoni 3; Fersino (L), Cambi,  
Adams 9, Giovannini, Bonifacio 8. N.e.  
Bresciani, Varela, Marelli (L). All.:  
Lavarini

**ARBITRI** Giardini, Pozzato.

**NOTE** Durata set: 21', 25', 26', 24',  
14'; tot. 110'. Chieri: battute sbagliate  
13, vincenti 3, muri 5, errori 24.

Novara: battute sbagliate 15, vincenti  
6, muri 11, errori 33.

**CASALMAGGIORE 3**

**MILANO 2**

**30-28 25-18 20-25 23-25 15-12**

### TRASPORTI PESANTI

#### CASALMAGGIORE

Frantti 17, Melandri 10,  
Dimitrova 33, Perinelli 9,  
Lohuis 8, Carlini 3; De Bortoli (L);  
Piva 3, Buzzerio 2, Malual 1, Scola. Ne:  
Braga, Mangani, Sartori. All.: Pistola

### VERO VOLLEY MILANO

Orro 6, Davyskiba 4, Folie 9,  
Stysiak 11, Sylla 12, Rettke 3;  
Parrocchiale (L), Thompson 20, Begic  
4, Stevanovic 9, Candi. Ne: Allard,  
Negretti, Larson. All.: Gaspari

**ARBITRI** Frapiccini e Armandola.

**NOTE** Spet 1700. Durata set: 35', 28',  
28', 34', 20'; tot. 161'. Trasporti  
Pesanti: bs. 10, v. 3, m. 3, e. 30. Vero  
Volley: bs. 7, v. 5, m. 13, e. 27. gio.gar.)

Data: 20.04.2023 Pag.: 24  
 Size: 81 cm2 AVE: € 5832.00  
 Tiratura: 181006  
 Diffusione: 45882  
 Lettori: 1090000



## SITUAZIONE

### Sabato gare 4: Milano in casa può chiudere

#### SUPERLEGA

(semifinali, gara 3)

#### Oggi

CIVITANOVA-MILANO 0-3  
 (serie 1-2)  
 TRENTO-PIACENZA 0-3  
 (serie 2-1)

(semifinali, gara 4)

#### Sabato

MILANO-CIVITANOVA ore 18  
 PIACENZA-TRENTO ore 18

**Formula:** le serie si giocano al meglio di 3 su 5.

**PLAYOFF 5° POSTO - Girone (2ª giornata)** Ieri: Monza-Perugia 0-3; Padova-Modena 3-2; rip. Verona. Classifica: Perugia, Verona 3; Padova, Monza, Modena 2.

**Formula:** le prime 4 giocano semifinali e finale in gara unica in casa

della migliore classificata. La vincente va in Challenge Cup.

Nei playoff femminili è scesa in campo Novara nel posticipo dovuto alla tragedia di Julia Ituma. Ha vinto in rimonta a Chieri (3-2: 17-25, 19-25, 25-22, 25-18, 15-8) con 19 punti di Anna Danesi.

#### A1 FEMMINILE

(quarti di finale, gara 1)

#### Ieri

CHIERI-NOVARA 2-3  
 (quarti di finale, gara 2)

#### Martedì

BUSTO-CONEGLIANO 0-3  
 (serie 0-2; qualificata Conegliano)

#### Ieri

CASALMAGG.-MILANO 3-2  
 (serie 1-1)

#### Oggi

BERGAMO-SCANDICCI 20.30  
 (serie 0-1; diretta RaiSport)

#### Sabato

NOVARA-CHIERI ore 20.30  
 (serie 1-0; diretta RaiSport)

**Formula:** al meglio di 2 su 3.



Data: 20.04.2023 Pag.: 27  
Size: 95 cm2 AVE: € 4655.00  
Tiratura: 118367  
Diffusione: 54919  
Lettori: 885000



## A1, QUARTI PLAYOFF

### Casalmaggiore fa lo sgambetto al Vero Volley

Il Vero Volley Milano si ferma a Cremona contro Casalmaggiore e dovrà riprovarci domenica per approdare alle semifinali.

**CHIERI-NOVARA** 2-3  
(25-17 25-19 22-25 18-25 8-15)  
Reale Mutua Fenera: Cazaute 9, Mazzaro 9, Grobelna 22, Villani 16, Weitzel 9, Bosio 1, Spirito (L), Storck 1, Morello, Butler, Nervini, Rozanski. N.e: Kone, Fini (L). All. Bregoli.

Igor Gorgonzola: Bosetti 9, Danesi 19, Karakurt 17, Carcaces 10, Chirichella 2, Battistoni 3, Fersino (L), Adams 12, Bonifacio 6, Cambi, Giovannini. N.e: Marelli (L), Bresciani, Varela Gomez. All. Lavarini.

Arbitri: Giardini, Pozzato. Note - Spettatori: 1508, Durata set: 21', 25', 25', 24', 9'; Tot: 104'.

**CASALMAGGIORE-MILANO** 3-2  
(30-28 25-18 20-25 23-25 15-12)

Trasportipesanti: Frantti 17, Melandri 10, Dimitrova 33, Perinelli 9, Lohuis 8, Carlini 3, De Bortoli (L), Piva 3, Buzzerio 2,

Malual 1, Scola. N.e: Mangani, Sartori, Braga (L). All. Pistola.  
Vero Volley: Orro 6, Davyskiba 4, Folie 9, Stysiak 11, Sylla 12, Rettke 3, Parrocchiale (L), Thompson 20, Stevanovic 9, Begic 4, Candi. N.e: Larson, Negretti (L), Allard. All. Gaspari.  
Arbitri: Frapiccini, Armandola.  
Note - Spettatori: 1665, Durata set: 35', 28', 28', 34', 20'; Tot: 145'. MVP: Dimitrova.

**PROGRAMMA Playoff Scudetto**  
gara 1 quarti di finale ieri  
Chieri-Novara 2-3 (25-17 25-19 22-25 18-25 8-15). Gara-2 quarti di finale martedì Busto Arsizio-Conegliano 0-3 (15-25 19-25 24-26). Ieri

Casalmaggiore-Milano 3-2 (30-28 25-18 20-25 23-25 15-12) (1-1); oggi (20.30) Bergamo-Scandicci (0-1) diretta Rai Sport. Playoff Challenge gara-2 ieri Pinerolo-Vallefoglia 3-1 (25-20 19-25 25-23 26-24) (1-1); Cuneo-Firenze 0-3 (16-25 20-25 21-25) (0-2).

# TRIBUNA DI TREVISO

Data: 20.04.2023 Pag.: 52  
Size: 22 cm2 AVE: € 264.00  
Tiratura: 14448  
Diffusione: 10290  
Lettori: 127000



## I QUARTI DI FINALE

### Novara e Casalmaggiore vincono al tiebreak

Ieri sera è iniziata la serie tra Chieri e Novara, con la quarta classifica in campionato ad andare sul 2-0 ma l'Igor reagisce e vince il tiebreak. Stessa sorte a Cremona: il Vero Volley Milano perde in casa della Trasportipesanti Casalmaggiore, si va alla bella. Stasera alle 20.30 ci prova Scandicci, con Bergamo che proverà a forzare la serie a gara-3.



## PalaFenera A Chieri preghiere e cori per l'azzurra



### Novara in campo tra le lacrime La prima volta senza Julia Ituma

Come si può giocare 24 ore dopo aver salutato un'amica, una compagna di squadra, di viaggi, di vita? L'Igor Novara se lo è chiesto e non ha trovato una risposta, ha giocato per Julia Ituma ma non è riuscita a metterci altro che volontà senza anima. A Chieri una partita surreale, lacrime e abbracci.

a pagina 13 **Catucci**





# Novara a Chieri solo per Julia Lacrime e una vittoria speciale

## Si gioca una partita «impossibile» da giocare In campo 24 ore dopo il funerale di Ituma, la Igor va sotto di 2 set, poi rimonta e vince

di **Pierfrancesco Catucci**

Si abbracciano al centro del campo, salutano le avversarie, poi tornano verso la panchina. Il volto delle ragazze di Novara è rigato dalle lacrime nonostante la vittoria. Cristina Chirichella è l'unica che parla, non nomina Julia Ituma, ma è chiaro che la vittoria è per lei: «È stata dura, ma abbiamo reagito e l'abbiamo portata a casa».

L'inizio è con gli occhi a terra, un abbraccio che comprende anche tutta la panchina. Il protocollo non lo prevederebbe, ma stavolta è diverso. È il minuto di silenzio più lungo, vissuto in apnea dai 1.500 che gremiscono il palazzetto, mentre il sorriso di Julia Ituma sul maxischermo guarda le squadre in campo. Ci sono le ex compagne, alcune delle amiche con cui ha condiviso successi con il Club Italia e le Nazionali giovanili. Poi, quando l'arbitro Giardini fischia l'inizio di gara 1 dei quarti di finale dei playoff scudetto, l'urlo di Karakurt riporta Chieri e Novara nella dimensione sportiva. Un urlo che sa di liberazione per una squadra che ora vuole solo andare avanti. Senza dimenticare.

L'opposta turca di Novara, nei 60 secondi che precedono il ritorno in campo dopo la

tragedia che ha sconvolto la sua squadra e tutta la pallavolo, stringe il braccio di Carcaces, accarezza la schiena di Chirichella e Fersino, prova a trasmettere forza alla squadra. Martedì mattina a Milano, all'ultimo saluto a Julia, faticava a trattenere le lacrime, come tutte le compagne. Poi il ritorno a Novara, l'allenamento, la partenza per Chieri in serata. Tutto in una dimensione surreale, con un

dolore gigante da contenere, elaborare, da provare a trasformare.

Il patron Fabio Leonardi le abbraccia una per una all'ingresso in campo per il riscaldamento. Loro rispondono, abbozzano un sorriso, tornano a concentrarsi. Suor Giovanna Saporiti, la presidente, entra nel palazzetto e va verso il suo posto. Hanno parlato tanto in questi giorni, ora è il momento di tornare al campo. E, mentre il pubblico chierese attende il quindicesimo punto (il numero di maglia di Ituma) per cominciare a cantare, incitare le sue ragazze e poi intonare ripetutamente il nome di Julia tra primo e secondo set, le giocatrici della Igor faticano a entrare in partita. «Silenzio e rispetto» è lo striscione di una parte del tifoso organizzato del Fenera, che

non canta per tutto l'incontro. L'altra parte, poco prima dell'inizio, ne espone un altro: «Il silenzio sarebbe stato troppo assordante. Canteremo anche per te. Ciao Julia». E così fanno. Senza sosta fino alla fine.

Sulla camicia bianca dello staff di Chieri campeggia un fiocco nero, mentre una fascia dello stesso colore stringe l'avambraccio di tutte le ragazze in campo. E quando

tie break. Per Julia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Gli spettatori di Chieri  
Il silenzio sarebbe  
stato troppo assordante,  
canteremo per te**

### L'agenda

● La vittoria di Novara (3-2) ha aperto la serie playoff, in palio l'accesso alla semifinale. Prossima sfida sabato a Novara, alle ore 20.30.

● Una vittoria di Novara eliminerebbe il Fenera dal campionato, il successo torinese porterebbe invece alla «Bella» a Chieri lunedì 24 aprile, sempre alle 20.30

**Sorrisi abbozzati**  
Il patron Leonardi le abbraccia una per una all'ingresso in campo per il riscaldamento

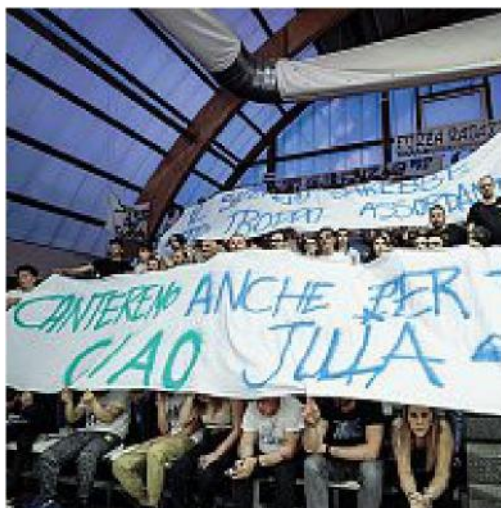
Stella Nervini, la prima ad affidare ai social un lungo e commosso ricordo di Julia poche ore dopo la sua morte, entra al servizio sul 12 pari del secondo set, i suoi occhi tradiscono commozione. «Giocherai sempre al mio fianco» aveva scritto. Le compagne lo sanno e la stringono in un abbraccio collettivo dopo il punto propiziato dalla sua battuta.

Novara sembra zavorrata dalle emozioni. Il centinaio di tifosi la segue in silenzio. Chieri si invola, poi la Igor si scuote, libera la mente, si carica, cambia ritmo. E vince al

Data: 20.04.2023 Pag.: 1,13  
Size: 980 cm2 AVE: € 38220.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Difficile giocare a 24 ore dall'ultimo saluto a una compagna. Novara ci ha provato. Sotto i coach Lavarini e Marchiari (LaPresse)



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 20.04.2023

Pag.: 1,13

Size: 980 cm2

AVE: € 38220.00

Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 20.04.2023 Pag.: 54  
Size: 170 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



## VOLLEY I ragazzi di coach Eccheli per un posto nella Challenge

# Le due stagioni delle Vero Monza a caccia della Cup

di **Andrea Gussoni**

■ La stagione della pallavolo e quindi anche della Vero Volley Monza sta volgendo al termine. Mentre i cugini dell'Allianz Milano si stanno giocando un posto in finale scudetto oltre che in Champions League, ai ragazzi di coach Massimo Eccheli non resta che cercare di consolarsi con le altre deluse dei quarti un posto nella prossima Challenge Cup. I playoff per il quinto posto, tra turnover e esperimenti legati al futuro, restano di difficile interpretazione ma Thomas Beretta (che martedì ha compiuto 33 anni) e compagni stanno cercando di guadagnarsi un posto nelle semifinali in gara unica. Dopo la vittoria al tie-break in casa della Valsa Group Modena e il primo appuntamento di ieri tra le mura amiche dell'Arena contro Sir Safety Susa Perugia, dominatrice della regular season clamorosamente eliminata proprio da Milano, sabato sera è in programma la terza sfida della fase a gironi, contro la Pallavolo Padova. Monza

tornerà poi in campo martedì 25 aprile in casa della WithU Verona, prima di osservare il turno di riposo domenica 30, quando dopo gli ultimi match dei rivali saprà quale sarà il suo destino, ovvero se la stagione sarà definitivamente finita lì o se resteranno le semifinali e l'eventuale finale. Quel che è certo è che dal 14 maggio si volterà pagina, salutandolo sicuramente almeno Filippo Federici e Vlad Davyskiba (che si trasferiranno a Modena), e iniziando a pensare alla prossima stagione, con tanti volti nuovi in arrivo. In campo femminile, invece la squadra del Consorzio ha iniziato il suo cammino nei playoff, con l'obiettivo di tornare in finale scudetto come successo lo scorso anno, magari proprio contro la Prosecco Doc Imoco Conegliano, grande favorita oggi come allora per la conquista del tricolore. L'inizio del cammino nei quarti è stato da brividi e non solo per la gara-1 vinta al tie-break dopo aver rischiato grosso contro la Tra-

sportipesanti Casalmaggiore: il consueto clima di festa che si respira nei palazzi di tutta Italia ha lasciato infatti il posto al cordoglio per la tragica scomparsa di Julia Ituma. Martedì mattina sono andati in scena i funerali della giovane giocatrice dell'Igor Gorgonzola Novara e per questo la fase decisiva della stagione è iniziata con minuti di silenzio, nessuna musica, tifo organizzato in silenzio, lutti al braccio e pause al punto numero 15 (la sua maglia). Difficile parlare di pallavolo giocata in un simile contesto, anche se dopo i giorni di doveroso lutto si tornerà alla vita di tutti i giorni, con nel cuore quella che qualcuno già definiva come la nuova Paola Egonu. Proprio la Egonu intanto, in attesa di trasferirsi al Vero Volley, ha trascinato il suo VakifBank alle Super Finals di Torino. Il 20 maggio potrebbe conquistare la sua terza Champions League, arrivando al Consorzio da campionessa d'Europa. ■



## Volley Bergamo 91 spalle al muro Oggi serve l'impresa

### Serie A1 femminile

Alle 20,30 al Pala Intred gara 2 dei quarti contro Scandicci. Le rossoblù devono vincere per portare la serie alla bella

Non sono ammessi errori: oggi il Volley Bergamo 1991, impegnato in gara 2 dei playoff scudetto contro la Savino del Bene Scandicci, deve necessariamente vincere per non arrestare la sua corsa. L'appuntamento è per le 20,30 al Pala Intred. Le rossoblù si ritrovano a inseguire, dal momento che gara 1 è stata vinta dalle toscane (3-0). Il primo turno è al meglio delle tre sfide: l'obiettivo è riuscire nell'impresa e portare la serie a gara 3, che si disputerà eventualmente domenica a Firenze. Chi riuscirà a passare affronterà la vincente tra Vero Volley Milano e Casalmaggiore, che ieri ha vinto 3-2, riportando la serie in parità e rendendo necessaria gara 3.

La banda Micoli sa di dover mettere in campo tutte le sue qualità per poter sperare nel successo, che sulla carta sembra quasi irraggiungibile: nei quattro incroci tra le due formazioni avvenuti durante la stagione, per tre volte Scandicci ha avuto la meglio, ribadendo così a buon diritto il suo posizionamento ai piani alti della classifica. Stufi e compagne sono però riuscite a eliminare le toscane ai quarti di finale di Coppa Italia: sanno quindi di avere la possibilità di bissare quella vittoria, se lavoreranno nel modo migliore. Con un'avversaria così impegnativa

tutto deve andare nel verso giusto, sperando che un aiuto arrivi stasera anche dal fattore campo.

Non sono attese sorprese nelle scelte del tecnico bergamasco: si dovrebbero vedere Gennari in regia in diagonale con Lorraina, Stufi e Butigan al centro, Lanier e Cagnin a lato, Cecchetto libero. Come è ormai ben noto, la variabile maggiore è quella del reparto laterali, dove continuano ad alternarsi Cagnin e Partenio a seconda delle necessità. Tra le toscane, attenzione alle centrali Belien e Washington e alla sempre pericolosa Zhu. Per la sfida di stasera la prevendita online è attiva sul circuito Mida Ticket, mentre la biglietteria al Pala Intred sarà aperta dalle 19. Il match sarà trasmesso in diretta su Rai Sport. La stagione comunque non finirà qui, perché, in caso di sconfitta, Bergamo prenderà parte ai playoff per la Cev Challenge Cup, ai quali parteciperanno le quattro eliminate al primo turno e le due vincenti degli spareggi tra le escluse dai playoff. In questo caso, verosimilmente, Bergamo comincerebbe a giocare a partire dal 29 aprile.

### Playoff, quarti di finale

**Martedì** Busto Arsizio-Conegliano\* 0-3 (serie 0-2): Conegliano qualificato.

**Ieri** Casalmaggiore-Milano 3-2 (serie 1-1), Chieri-Novara 2-3 (serie 0-1, sabato gara 2).

**Oggi** Alle 20,30 Bergamo-Scandicci, diretta Rai Sport (serie 0-1).

**Laura Sirtoli**

Data: 20.04.2023 Pag.: 40  
Size: 872 cm2 AVE: € 20056.00  
Tiratura: 16833  
Diffusione: 13539  
Lettori:



# Vbc 'bella' Vero Milano cede 3-2

Grande prestazione in una partita infinita: spettacolo rosa al PalaRadi in estasi Adesso ci si gioca la semifinale domenica (20.30) in gara 3 sul campo di Monza

di **MATTEO FERRARI**

■ **CREMONA** Accendete il pullman, si torna a Monza. Una Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore da Libro Cuore dimostra che il tie break di domenica non è stato un caso, domina il Vero Volley per due set, rischia di rovinare tutto con un finale sciagurato di quarto set ma torna prepotentemente nel tie break chiudendo meritatamente il match e prolungando la serie alla 'bella' di domenica all'Arena di Monza. Una vittoria di squadra, quella delle ragazze di Pistola che riconsegna alla Vbc una vittoria ai playoff che mancava dal 2017 e che per 5' non diventa il match più lungo di sempre della storia del volley. Le rosa han dato fondo alle risorse fisiche e mentali ed ora, domenica alle 20.30, con diretta Rai, si giocheranno

meritatamente l'accesso alla semifinale scudetto.

Il primo set è un distillato della Vbc che tutti volevano vedere in campo. Le ragazze di Pistola soffrono Stysiak (8 punti nel set), tengono botta nonostante lo svantaggio (11-15) ma non perdono pazienza e lucidità necessarie al dunque. Dimitrova è maestra (11 con il 55%), Frantti rimette il mantello con i superpoteri e vince il braccio di ferro che annulla tre set point ospiti prima della magata di Carlini che vale il 30-28. Milano sembra prendere le misure alle rosa e ridimensionarne i propositi (7-4) ma Carlini si piazza in battuta e ne

esce un parziale infinito che ripiomba le ragazze di Gaspari nell'abisso. Stevanovic, Begic e Thompson, in sequenza,

passano la paletta a Rettke, Davyskiba e Stysiak, annichilite dall'aggressività al servizio delle casalesi (*mention honor* per il doppio ace di Buzzerio) e falloso all'inverosimile (10 errori nel set). Casalmaggiore ringrazia, incassa e con

Frantti chiude per il 2-0 sul 25-18. La Vbc produce il massimo sforzo per provare a chiuderla nel terzo set ma le ospiti, confermate nel sestetto rivisitato e corretta nel secondo set, prendono il largo dal 16 pari in poi. Le rosa sbagliano (9 errori), Milano no (solo 3 errori) ed il 20-25 prolunga la contesa. Il merito di Casalmaggiore è quello di non uscire

dal match, ed anzi, nel quarto parziale le ragazze di Pistola replicano il copione eccellente dei primi due set.

Peccato che il suicidio perfetto si materializzi nel momento peggiore. Avanti 16-12, 20-17 e 23-22 con slash di Milano le rosa sbagliano prima con Dimitrova e poi due volte consecutive con Perinelli su servizio di Stevanovic condannandosi al tie break. Piva riletta Perinelli nel quinto (quarto tie break su cinque incontri tra Casalmaggiore e Monza) e la musica cambia presto perché dopo i primi palloni Frantti e socie prendono possesso dell'inerzia. Milano torna falloso e poco efficace, la Vbc, ancora una volta, dilapida un buon margine (12-9) facendosi raggiungere ma l'ultimo urlo è proprio quello di Rebecca Piva che chiude i conti e rimanda il verdetto alla 'bella' di domenica all'Arena di Monza.

<b>CASALMAGGIORE</b>	<b>3</b>
<b>MILANO</b>	<b>2</b>

(30-28, 25-18, 20-25, 23-25, 15-12)

**VBC TRASPORTI PESANTI CASALMAGGIORE:** Carlini 3, Perinelli 9, Frantti 17, Lohuis 8, Melandri 10, Dimitrova 33, De Bortoli (L), Scola, Piva 3, Buzzerio 2, Malual 1. Ne: Mangani, Sartori, Braga (L). All. Pistola.

**VERO MILANO:** Orro 6, Davyskiba 4, Folie 9, Stysiak 11, Sylla 12, Rettke 3, Parrocchiale (L), Thompson 20, Stevanovic 9, Begic 4, Candi. Ne: Larson, Negretti (L), Allard. All. Gaspari.

**ARBITRI:** Frapiccini e Armandola.

**NOTE:** spettatori 1655; durata set: 35', 28', 28', 34', 20'; Vbc-Milano: aces: 3-5; errori in battuta: 10-7; muri: 3-13; attacco: 37%-33%; ricezione: 66%(33%)-57%(34%).



Data: 20.04.2023

Pag.: 40

Size: 872 cm2

AVE: € 20056.00

Tiratura: 16833

Diffusione: 13539

Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 20.04.2023 Pag.: 40  
Size: 872 cm2 AVE: € 20056.00  
Tiratura: 16833  
Diffusione: 13539  
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

La gioia finale delle ragazze della Vbc A destra Emiliya Dimitrova premiata Mvp



Elena Perinelli



Data: 20.04.2023 Pag.: 41  
Size: 445 cm2 AVE: € 10235.00  
Tiratura: 16833  
Diffusione: 13539  
Lettori:



Match combattutissimo: per soli 5' non è diventato il più lungo di sempre nella storia della pallavolo

# Dimitrova superba È show De Bortoli

Prova di carattere di tutta la squadra di Casalmaggiore Piva, Carlini, Melandri e Frantti dettano legge contro le milanesi

## LE PAGELLE

di **MATTEO FERRARI**

**PERINELLI 5,5** in attacco si capisce subito che non è la sua serata ma tiene in palleggio e ricezione sino a quel drammatico finale di quarto set.

**LOHUIS 6,5** altalenante nell'intercettare idee e traiettorie di Orro, lavora bene in attacco e resta un totem importante.

**FRANTTI 8** probabile che per un paio di giorni non cammini ma mette in campo cuore testa ed attributi per provare a firmare l'impresa.

**DIMITROVA 8,5** ha un passaggio a vuoto nel terzo set e sbuccia la conversione del 24-22 nel quarto. Unici nei di una partita monumentale per contributo e leadership.

**DE BORTOLI 8** giganteggia sia in difesa che in ricezione, pecca in un paio di occasioni in ricostruzione ma è più che perdonabile data la prestazione.

**PIVA 7,5** entra benissimo in partita regalando sempre ottime ricezioni e non trema nel tie break chiudendola meritatamente. Peccato non averla potuta inserire nel finale di quarto set.

**CARLINI 7,5** partita di estremo pragmatismo, non esente da cali ma nelle pieghe del match c'è sempre il suo zampino nei break che valgono gli allunghi di Casalmaggiore.

**MELANDRI 7** parte faticando a trovare la bussola sugli attaccanti avversari ma alla fine, quando la partita si sporca, mette 3 muri e due attacchi cruciali nel tie break.

**ALL. PISTOLA 7,5** va vicino alla partita perfetta ed è tradito dalle necessità fisiche di Frantti nel momento in cui Piva avrebbe potuto dar fiato a Perinelli. Prova da squadra di livello.

**MILANO** Stysiak **5**, Sylla **7**, Orro **6,5**, Folie **5,5**, Rettke **5**, Davyskiba **5**, Parrocchiale **5,5**, Begic **5**, Stevanovic **6,5**, Thompson **7**. All. Gaspari **5,5**.



Data: 20.04.2023

Pag.: 41

Size: 445 cm2

AVE: € 10235.00

Tiratura: 16833

Diffusione: 13539

Lettori:



Emiliya Dimitrova della Vbc contro Milano

(FOTOLIVE ZOVADELLI)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile